

Ai Membri del Comitato Centrale
Ai Segretari di Sezione

Cari Amici,

come sapete la Direzione nazionale del 15 settembre ha deciso di avviare una raccolta di adesioni di quei membri del Parlamento europeo che si impegnino ad elaborare una proposta di revisione dei Trattati. Per questo è stata predisposta la Dichiarazione di impegno per la Costituente europea che trovate allegata (1), che verrà inviata ai Parlamentari europei. La raccolta di adesioni e la pressione sui parlamentari saranno tanto più efficaci, quanto più anche dai centri regionali e dalle sezioni verrà esercitata una azione di controllo sugli eletti al Parlamento europeo nelle rispettive circoscrizioni. Invito pertanto i segretari regionali e locali ad individuare i parlamentari europei eletti nella loro circoscrizione in modo da sollecitarli a sottoscrivere l'impegno e a tenerci aggiornati su questa azione. Un'azione che ben si concilia con la raccolta di firme sulla Petizione. L'accelerazione del dibattito sul futuro dell'Europa è tale, che i parlamentari europei hanno pochi mesi per promuovere un'iniziativa sul terreno della legittimità democratica europea: dopodiché tempi e modi di revisione dei trattati saranno inevitabilmente dettati dai governi.

Un'azione di coinvolgimento della JEF e di altre sezioni UEF in questa operazione è in corso per cercare di sviluppare nelle prossime settimane e mesi la massima pressione possibile sui Parlamentari europei, pericolosamente assenti dal dibattito in corso sul futuro dell'Europa. Un dibattito che registra ormai quotidianamente prese di posizione, documenti e contributi di esponenti di governo, e responsabili della BCE, dell'Eurogruppo e della Commissione, che mirano ad avviare, già entro la fine dell'anno, iniziative di revisione dei Trattati e di federalizzazione dell'Eurozona.

In questa ottica assumono una particolare importanza tutte quelle iniziative che riusciremo a sviluppare a partire da domani al Congresso europeo del PSE (2) e dall'Action week del 13-17 Ottobre (il 5 Ottobre si terrà un'altra riunione della JEF-UEF Task force per fare il punto sulla situazione) (3).

La circolazione delle nostre prese di posizione e il moltiplicarsi delle iniziative federaliste sul territorio possono avere sull'evoluzione del dibattito politico sono molto importanti in questa fase. Una prova è data dal Memorandum al governo Monti (4), che è servito da spunto ad alcuni deputati per promuovere un dibattito nelle Commissioni Politiche dell'Unione europea e sul Bilancio (5) per definire una posizione italiana più incisiva rispetto a quella che il Governo Monti sembra avere ora sul terreno della legittimità democratica in vista dei prossimi vertici.

Buon lavoro dunque e a presto

Franco Spoltore

Note:

1) Dichiarazione di impegno:

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=654:dichiarazione-di-impegno-per-la-costituente-europea&catid=40:notizie&Itemid=37

2) Volantino congresso PSE:

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=651:volantino-mfe-al-congresso-pse-28-29-settembre-2012-bruxelles&catid=40:notizie&Itemid=37

3) Action Week:

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=653:jef-uef-action-week--organize-an-action-in-your-city&catid=40:notizie&Itemid=37

4) Memorandum governo Monti:

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=649:memorandum-del-mfe-al-governo-monti&catid=40:notizie&Itemid=37

5) Dibattito Camera Deputati:

http://www.repubblica.it/politica/2012/09/26/news/riforma_dell_europa_stop_del_parlamento_al_governo-43340246/?ref=search

Link a materiale per la Campagna e per il reclutamento:

- al dépliant per il tesseramento 2012,

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=112&Itemid=76;

- alla *Petizione Unione federale ora!* per promuovere azioni pubbliche di adesioni individuali (www.wetheeuropeanpeople.eu)

- all'*Appello Federal Union Now*, per la raccolta di adesioni di esponenti, responsabili di organizzazioni, enti locali e per la costituzione dei Comitati per la federazione europea

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=228:appello-dei-federalisti-europei&catid=40:news&Itemid=37

- alla *lettera con box riassuntivo ICE*

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=114&Itemid=50

- al *progetto di ICE e documento esplicativo*

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=111&Itemid=50

Segreteria e Tesoreria nazionale MFE

via Villa Glori 8 - 27100 PAVIA - tel. 0382-530045 - fax. 0382-578875

www.mfe.it



INIZIATIVA PROMOSSA DAL MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER LA COSTITUENTE EUROPEA

Gli Europei non usciranno dalla crisi se non sapranno costruire gli Stati Uniti d'Europa. E non potranno costruire gli Stati Uniti d'Europa se non entreranno in scena il popolo europeo e i suoi rappresentanti.

Alcuni governi nazionali e leader politici, come pure i Presidenti della Commissione, del Consiglio, della BCE e dell'Eurogruppo, stanno già elaborando proposte e progetti incentrati sulla necessità di realizzare in tempi brevi le Unioni bancaria, fiscale, economia e politica nell'eurozona, di rivedere i Trattati europei, di convocare una Convenzione e di chiamare i cittadini a pronunciarsi sull'Europa tramite referendum. Ma nessuna delle proposte in discussione consente di offrire soluzioni soddisfacenti riguardo al vero nodo da sciogliere, quello che, in ultima istanza, impedisce di fare dei passi avanti concreti e decisivi e che non può essere sciolto dai soli governi. Si tratta del nodo della legittimità democratica.

Il Parlamento europeo, salutato alla vigilia delle prime elezioni dirette a suffragio universale nel 1979 da Willy Brandt come l'Assemblea costituente permanente dell'Europa, e dal premio Nobel Andrej Sacharov come il trampolino di lancio della democrazia sovranazionale, si trova oggi di fronte ad un bivio. O prende l'iniziativa, con un risoluto atto di volontà politica, di aprire il processo costituente di un'Unione federale, indicando con chiarezza la soluzione per superare il deficit democratico che paralizza l'Europa; oppure è destinato prima a essere cancellato come espressione del voto dei cittadini europei e a regredire allo stadio di assemblea composta da parlamentari degli Stati membri, come proposto da chi vuole disfare l'Europa democratica; e poi come modello di riferimento di un sistema di governo democratico sovranazionale per affrontare le sfide globali che incalzano l'Europa.

Consapevole, pertanto, della gravità del momento e della mia personale responsabilità in quanto Parlamentare europeo, il sottoscritto

.....,

richiamandosi alla battaglia costituente inaugurata da Altiero Spinelli nella prima legislatura del Parlamento europeo eletto, si impegna a sostenere

- l'elaborazione da parte del Parlamento europeo di un progetto di revisione dei Trattati europei che abbia come obiettivo la costruzione della Federazione europea, a partire dai paesi dell'Eurozona;

- la convocazione entro il 2013 di un'Assemblea/Convenzione costituente composta dai rappresentanti dei cittadini a livello nazionale ed europeo, nonché dei governi e della Commissione europea, con il mandato di redigere, sulla base del progetto redatto dal Parlamento europeo, una Costituzione federale.